

Ogni filo, corda, materia emette un suono... ogni arte del fare ha un suo ritmo... saper cogliere la loro melodia permette di ascoltare profonde narrazioni

Expò 2015 Milano dal 21 al 27 settembre Nel padiglione Sicilia, nel cluster biomediterraneo, durante la settimana di eventi organizzati nel contesto di Messina città metropolitana, ha preso vita il progetto "Boxart - Melodia dei Fili Parlanti" con "L'Officina delle Idee" Associazione di moda e cultura in scena la performance artigianal-artistica, basata su progetto di sviluppo eco sostenibile dei territori e delle micro economie, elaborato dall'arch. Loredana Ferrara per il Comune di Castoreale.



MFP Melodia dei Fili Parlanti - Il talento del fare, da passione ad occasione di lavoro

I temi che hanno coinvolto i partecipanti sono stati i valori, la storia, la cultura dei nostri territori in chiave sostenibile. Attraverso una metodologia attiva partecipativa, il pubblico è stato coinvolto in attività volte alla conoscenza del territorio attraverso i suoi atavici mestieri, sia dal punto di vista culturale,

storico, economico (produzioni di artigianato locale di qualità, prodotti di nicchia, prodotti e artigianato tipico, mestieri di un tempo come difesa del territorio e volano di sviluppo che avvalorano le tradizioni, il riuso, il sistema eco e sostenibile.

Filiera corta, dalla materia prima come presidio idrogeologico, al filato e alle sue trame come volano di sviluppo delle microeconomie locali:

Coltivazioni di Lino, Canapa, Ginestra e Baco da seta per la filatura di tessuti naturali ipoallergenici e presidi di cultura immateriale;

Lana: da rifiuto speciale proveniente dalla tosatura delle pecore, a filato pregiato per tessuti, a lana per imbottiti e a bio componente per l'architettura.

Ficodindia: dalle colture spontanee della pianta alla estrazione della fibra tessile utilizzata nel fashion design, nell'architettura di interni e come bio componente/coibente per l'architettura ecosostenibile.

Ogni filo, corda, materia emette un suono... ogni arte del fare ha un suo ritmo... saper cogliere la loro melodia permette di ascoltare profonde narrazioni

Valori, storia, cultura ed eco sostenibilità: l'esposizione di un telaio "parlante"(perfettamente funzionante) della fine del 1800, in legno di Olmo a due pedali che consente sia la filatura che i ricami, esempio di archeologia industriale e luogo di nuove attività ... da corredo all'uso giornaliero nei nostri tempi del tessuto pregiato inserito nella vita quotidiana, ottica prettamente moderna di antiche tradizioni.

Metodologia attiva –partecipativa

Melodia dei Fili Parlanti è un percorso che attraverso il ritmo incalzante dei pedali della tessitrice e la battitura della tela, assonante metafora di una sinfonia armonica che trasmuta la lavorazione al telaio in una esecuzione pianistica, accompagna il visitatore in un ritmico percorso sensoriale attraverso i tessuti d'arte, coinvolgendolo in uno shooting fotografico, da spettatore ad attore dell'evolversi del filato .

La cornice di orditura, come le corde di un'arpa che risuonano al passaggio delle mani esperte della tessitrice, possono essere poste in vibrazione in momenti di interazione con il pubblico (il suono della *tua* melodia).

La lavorazione del tombolo rappresenta anch'esso una risonanza melodica e armonica attraverso l'utilizzo dei piccoli fusi che intrecciano con ritmica maestria i fili di seta, cotone e lino fino alla realizzazione di eterei merletti.

Durante il lavoro di tessitura, l'artista tessitrice *narra* al pubblico presente la storia e le origini del telaio, la metodologia delle varie tecniche di lavorazione rispetto alle varie forme di filati utilizzati, e la maestra di tombolo e ricamo siciliano traccia i percorsi storici delle singole lavorazioni.

Coinvolgimento pubblico – momenti didattici e sensoriali

molti momenti di interazione con il pubblico presente per far assaporare:

la creazione autonoma attraverso questa arte antica che si è tramandata nel tempo in forma orale/fattiva, come una sapienza antica e pregiata da preservare e tutelare.

La lavorazione del tombolo e dello sfilato siciliano che anticamente venivano utilizzati per i corredi delle spose e che poi si sono trasformati, attraverso l'innovazione e la modernizzazione di tempi, in uno strumento interattivo con il mondo della moda, dove il piacere del quotidiano è legato alla qualità dei filati e alla bellezza dei ricami realizzati con filati eco sostenibili (cotone, seta, lino).

I momenti di intrattenimento, immortalati in un video in diretta streaming della lavorazione dei filati con gli strumenti appositi e con le donne all'opera che indossano gli abiti d'epoca usuali nella cultura dei borghi in contrappunto alle realizzazioni da esse eseguite, di abiti e accessori moda in chiave moderna, indossati da una modella e coreografati da una danzatrice in chiave contemporanea. Il tutto ripreso attraverso l'obiettivo fotografico, che creando evento shooting fa sì che il pubblico presente divenga protagonista.

Ogni filo, corda, materia emette un suono... ogni arte del fare ha un suo ritmo... saper cogliere la loro melodia permette di ascoltare profonde narrazioni



Come punto di legame tra le antiche tradizioni e il territorio di riferimento il lavoro scenografico espositivo dell'artista Andrea Calabrò, scena e percorso interattivo L'esposizione pittorica su tele è filo conduttore e legame con la terra, gli usi e le tradizioni.

PERFORMANCES and SO ON



Un momento di dimostrazione su palco, pane caldo, arpe e lavorazioni artigianali - #fashion #greeneconomy #selfmade #relaxbydoing

Ogni filo, corda, materia emette un suono... ogni arte del fare ha un suo ritmo... saper cogliere la loro melodia permette di ascoltare profonde narrazioni



modella d'eccezione e immagine del progetto - Jessica Bellinghieri



evento shooting - cultura& moda

in gemellaggio con il Montenegro

Ogni filo, corda, materia emette un suono... ogni arte del fare ha un suo ritmo... saper cogliere la loro melodia permette di ascoltare profonde narrazioni



Foto MARILENA MANNA



Foto MARILENA

CASTROREALE

GRAZIE



Foto MARILENA MANNA